



LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Elenco patologie invalidanti riconosciute dall'Inps

Autore: Noemi Secci | 28/09/2019



Malattie e menomazioni che danno diritto al riconoscimento della riduzione della capacità lavorativa: quali sono, come richiedere l'invalidità.

Dalle aritmie cardiache all'obesità, dal diabete alla depressione, dal disturbo

bipolare alle neoplasie: sono davvero numerose le malattie e le menomazioni alle quali l'Inps ricollega una determinata percentuale d'invalidità.

Il riconoscimento dell'invalidità da parte dell'Inps è importante in quanto dà luogo a diversi benefici, come l'assegno ordinario d'invalidità o la pensione d'inabilità (per conoscerli tutti: [Invalidità, Legge 104, agevolazioni](#)).

Purtroppo, però, ci sono ancora diverse gravi patologie ancora non riconosciute ufficialmente nelle linee guida dell'Inps per l'accertamento degli stati invalidanti: la maggior parte di queste sono malattie autoimmuni, o rare. Ne abbiamo parlato in: [Malattie autoimmuni invalidità](#).

Vediamo allora l'**elenco patologie invalidanti riconosciute dall'Inps**: nelle linee guida dell'Inps, le malattie e le menomazioni che danno luogo al riconoscimento dell'invalidità sono suddivise per apparato.

È importante ricordare, comunque, che le linee guida dell'istituto non sono vincolanti in modo assoluto: anche nel caso in cui la patologia non sia riconosciuta dall'Inps, può essere comunque riconosciuta una percentuale d'invalidità.

Invalidità, Legge 104, diritto all'accompagnamento

Innanzitutto, è bene chiarire che il **riconoscimento dell'invalidità** dà luogo a determinate tipologie di benefici, mentre altre agevolazioni conseguono al riconoscimento della non autosufficienza, ed altre ancora (come quelle derivanti dalla **legge 104**) al riconoscimento di un **handicap**.

Nello specifico:

- per **invalidità** si intende la riduzione della capacità lavorativa della persona, derivante da un'infermità o da una menomazione; per i minorenni e gli ultrasessantacinquenni, la valutazione dell'invalidità non si basa sulla capacità lavorativa, ma sulla capacità di svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età;
- per **handicap** si intende invece lo svantaggio sociale derivante da un'infermità o una menomazione; per la precisione, è considerato portatore di handicap chi presenta una minorazione fisica, psichica o

sensoriale, sia stabile che progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa;

- per **non autosufficienza**, invece, si intende l'impossibilità di compiere gli atti quotidiani della vita senza assistenza permanente, o l'impossibilità permanente di camminare senza l'aiuto di un accompagnatore; l'[assegno di accompagnamento](#) è riconosciuto agli invalidi nella misura del 100% non autosufficienti.

Invalidità civile e invalidità Inps: differenza

Non molti sanno che la valutazione dell'invalidità può differire a seconda della categoria di appartenenza del **lavoratore** e della prestazione richiesta:

- un conto, difatti, è l'**invalidità civile**, alla quale sono collegate le prestazioni di assistenza come la [pensione d'inabilità civile](#) o l'assegno per invalidi civili parziali; per stabilire il grado d'invalidità civile si valuta la riduzione della capacità lavorativa generica;
- un altro conto è l'**invalidità specifica**, o pensionabile, o invalidità Inps, valutata da una commissione medica con una composizione differente: per stabilire il grado d'invalidità in questi caso si valuta la riduzione della capacità lavorativa in rapporto alla specifica professione, o alle competenze/mansioni/attitudini dell'interessato, e si possono utilizzare criteri particolari anche a seconda del fondo previdenziale d'iscrizione, che può erogare prestazioni come l'[assegno ordinario d'invalidità](#), o pensioni d'inabilità/invalidità specifica.

Patologie dell'apparato cardiocircolatorio: invalidità Inps

Per quanto riguarda le patologie dell'apparato cardiocircolatorio, quelle a cui è collegata una **maggiore riduzione** della capacità lavorativa nelle tabelle Inps sono le seguenti:

- **aritmie** gravi: invalidità dal 71 all'80%;
- aritmie gravissime: invalidità dall'81 al 100%;

- **coronaropatia** grave: invalidità dal 71 all'80%;
- coronaropatia gravissima sino a allettamento o s. ipocinetica da scompenso cardiaco cronico terminale: invalidità dall'81 al 100%;
- **miocardiopatie** con insufficienza cardiaca grave: : invalidità dal 71 all'80%;
- miocardiopatie con insufficienza cardiaca gravissima sino a allettamento o s. ipocinetica da scompenso cardiaco cronico terminale: invalidità dall'81 al 100%;
- **trapianto cardiaco** complicato: invalidità dal 61 al 100%;
- **valvulopatie** di grado severo: invalidità dal 71 all'80%;
- valvulopatie di grado severo scompensate: invalidità dall'81 al 100%;
- **difetto interatriale**(dia) – stadio IV- dia di grado severo. gravi esiti di chiusura di dia. Inoperabile: invalidità dal 71 al 100%;
- **difetto interventricolare**(div) stadio IV: invalidità dal 71 all'80%;
- difetto interventricolare (div) stadio V: invalidità dall'81 al 100%;
- pervietà del dotto arterioso stadio IV: invalidità dal 71 all'80%;
- pervietà del dotto arterioso stadio V: invalidità dall'81 al 100%;
- pericardite cronica o esiti di pericardite cronica – stadio IV: invalidità dal 71 all'80%;
- pericardite cronica o esiti di pericardite cronica – stadio V: invalidità dall'81 al 100%;
- **cardiopatia ipertensiva** con impegno cardiaco di grado severo: invalidità dal 71 all'80%;
- cardiopatia ipertensiva scompensata: invalidità dall'81 al 100%;
- **trapianto di cuore e polmoni** complicato: le complicanze vanno valutate come descritto nei relativi capitoli. la percentuale ottenuta va considerata in concorrenza con la valutazione di base del trapianto cuore -polmoni: invalidità dal 71 al 100%;
- **aneurisma dell'aorta** toracica o addominale – stadio V: invalidità dal 71 all'80%;
- **arteriopatia ostruttiva** cronica periferica con ischemia cronica e dolore a riposo con lesioni trofiche: invalidità dal 71 all'80%;
- arteriopatia ostruttiva cronica periferica con ischemia cronica e dolore a riposo con lesioni trofiche estese o gangrena: invalidità dall'81 al 100%.

Patologie dell'apparato cardiocircolatorio: invalidità civile

Di seguito, le percentuali d'**invalidità civile** previste dalle tabelle ministeriali per le patologie dell'apparato cardiocircolatorio:

Apparato cardiocircolatorio			
Patologia	% Invalidità minima	% Invalidità Massima	% Invalidità Fissa
ANGINA PECTORIS STABILE	-	-	60
ARITMIE GRAVI PACE-MAKER NON APPLICABILE	-	-	100
CARDIOPATIA VALVOLARE AORTICA CON APPLICAZIONE DI PROTESI	-	-	25
CARDIOPATIA VALVOLARE NON AORTICA CON APPLICAZIONE DI PROTESI	-	-	35
STENOSI CONGENITA DELLA POLMONARE GRAVE (III CLASSE NYHA)	71	80	-
STENOSI O COARTAZIONE AORTICA CONGENITA MODERATA (II CLASSE NYHA)	-	-	50
STENOSI O COARTAZIONE AORTICA CONGENITA SERRATA (III CLASSE NYHA)	-	-	75
MIOCARDIOPATIE O VALVULOPATIE CON INSUFFICIENZA CARDIACA LIEVE (I CLASSE NYHA)	21	30	-
MIOCARDIOPATIE O VALVULOPATIE CON INSUFFICIENZA CARDIACA MODERATA (II CLASSE NYHA)	41	50	-

MIOCARDIOPATIE O VALVULOPATIE CON INSUFFICIENZA CARDIACA GRAVE (III CLASSE NYHA)	71	80	-
MIOCARDIOPATIE O VALVULOPATIE CON INSUFFICIENZA CARDIACA GRAVISSIMA (IV CLASSE NYHA)	-	-	100
CORONAROPATIA LIEVE (I CLASSE NYHA)	11	20	-
CORONAROPATIA MODERATA (II CLASSE NYHA)	41	50	-
CORONAROPATIA GRAVE (III CLASSE NYHA)	71	80	-
CORONAROPATIA GRAVISSIMA (IV CLASSE NYHA)	-	-	100
STENOSI CONGENITA DELLA POLMONARE MODERATA (II CLASSE NYHA)	31	40	-
CARDIOPATIE CON APPLICAZIONE DI PACE-MAKER A FREQUENZA FISSA	31	40	-
CARDIOPATIE CON APPLICAZIONE DI PACE-MAKER A FREQUENZA VARIABILE SECONDO ESIGENZE FISILOGICHE	21	30	-
TRAPIANTO CARDIACO IN ASSENZA DI COMPLICANZE	71	80	

Patologie dell'apparato respiratorio: invalidità Inps

Per quanto riguarda le patologie dell'**apparato respiratorio**, quelle a cui è collegata una maggiore riduzione della capacità lavorativa nelle tabelle Inps sono:

- bpc asmatiche gravi (FEV1 O PEF pari al 31-40%; ove disponibile, variabilità circadiana > 30%; PaO2 55-60 mmHg): invalidità dal 71 all'80%;
- bpc asmatiche severe (FEV1 O PEF inferiore al 30%; ove disponibile, variabilità circadiana > 30%; PaO2 < 55 mmHg o O2 TLT < 18 ore/die): invalidità dall'81 al 90%;
- bpc asmatiche severe (FEV1 O PEF inferiore al 30%; PaO2 < 55 mmHg e

- ipercapnia > 50 mmHg o O2 TLT ≥ 18 ore/die) : invalidità al 100%;
- bpc ostruttive gravi (FEV1/FVC < 70 e FEV1 pari al 31-40% ; PaO2 = 55-60 mmHg): invalidità dal 71 all'80%;
- bpc ostruttive severe (FEV1/FVC < 70 e FEV1 inferiore al 30% ; PaO2 < 55 mmHg o O2 TLT < 18 ore/die):invalidità dall'81 al 90%;
- bpc ostruttive severe (FEV1/FVC < 70 e FEV1 inferiore al 30% ; PaO2 < 55 mmHg e ipercapnia > 50 mmHg o O2 TLT ≥ 18 ore/die): invalidità al 100%;
- bpc restrittive gravi (FVC pari al 31- 40% ; PaO2 55-60 mmHg) : invalidità dal 71 all'80%;
- bpc restrittive severe (FVC inferiore al 30% ; PaO2 < 55 mmHg o O2 TLT < 18 ore/die):invalidità dall'81 al 90%;
- bpc restrittive severe (FVC inferiore al 30% ; PaO2 < 55 mmHg e ipercapnia > 50 mmHg o O2 TLT ≥ 18 ore/die): invalidità al 100%;
- interstiziopatie gravi (FVC pari al 31- 40% e/o DLCO pari al 31-40%; PaO2 55-60 mmHg): invalidità dal 71 all'80%;
- interstiziopatie severe (FVC inferiore al 30% e/o DLCO inferiore al 30% ; PaO2 < 55 mmHg o O2 TLT < 18 ore/die):invalidità dall'81 al 90%;
- interstiziopatie severe (FVC inferiore al 30% e/o DLCO inferiore al 30% ; PaO2 < 55 mmHg e ipercapnia > 50 mmHg o O2 TLT ≥ 18 ore/die)): invalidità al 100%;
- **trapianto di polmone**complicato: invalidità dal 71 al 100%;

Patologie dell'apparato respiratorio: invalidità civile

Di seguito, le percentuali d'**invalidità civile** previste dalle tabelle ministeriali per le patologie dell'apparato respiratorio:

APPARATO RESPIRATORIO	min.	max.	fisso
ASMA ALLERGICO ESTRINSECO	21	30	-
ASMA INTRINSECO	-	-	35
ENFISEMA LOBARE CONGENITO	-	-	11
RINITE CRONICA ATROFICA	1	10	-
RINITE CRONICA IPERTROFICA CON STENOSI BILATERALE	11	20	-

RINITE CRONICA VASOMOTORIA O ALLERGICA	1	10	-
SINUSITE CRONICA CON REPERTO RX SIGNIFICATIVAMENTE POSITIVO	-	-	15
TUBERCOLOSI POLMONARE - ESITI FIBROSI PARENCHIMALI O PLEURICI CON INSUFFICIENZA RESPIRATORIA LIEVE	11	20	-
TUBERCOLOSI POLMONARE - ESITI FIBROSI PARENCHIMALI O PLEURICI CON INSUFFICIENZA RESPIRATORIA MODERATA	41	50	-
TUBERCOLOSI POLMONARE - ESITI FIBROSI PARENCHIMALI O PLEURICI CON INSUFFICIENZA RESPIRATORIA GRAVE	81	90	-
TUBERCOLOSI POLMONARE - ESITI FIBROSI PARENCHIMALI O PLEURICI CON INSUFFICIENZA RESPIRATORIA E DISPNEA A RIPOSO	-	-	100
BILOBECTOMIA	-	-	61
BRONCHIECTASIA ACQUISITA	-	-	35
BRONCHIECTASIA CONGENITA	21	30	-
BRONCHIECTASIA CONGENITA ASSOCIATA A MUCOVISCIDOSI	-	-	80
BRONCHITE ASMATICA CRONICA	-	-	45
CISTI BRONCOGENE O POLMONARI CONGENITE	31	40	-
FIBROSI POLMONARE INTERSTIZIALE DIFFUSA IDIOPATICA	-	-	95
IPOPLASIA O APLASIA POLMONARE CONGENITA MONOLATERALE	41	50	-
MALATTIA POLMONARE OSTRUTTIVA CRONICA-PREVALENTE BRONCHITE	-	-	75
MALATTIA POLMONARE OSTRUTTIVA CRONICA-PREVALENTE ENFISEMA	-	-	65
PNEUMONECTOMIA	-	-	45
PNEUMONECTOMIA CON INSUFFICIENZA RESPIRATORIA MEDIA	-	-	80
PNEUMONECTOMIA CON INSUFFICIENZA RESPIRATORIA GRAVE	-	-	100
SARCOIDOSI IN TRATTAMENTO	-	-	41

Patologie dell'apparato digerente: invalidità Inps

Per quanto riguarda le patologie dell'**apparato digerente**, quelle a cui è collegata una maggiore riduzione della capacità lavorativa nelle tabelle Inps sono:

- stenosi esofagea con disfagia costante alimentazione solo liquida; necessità' di dilatazioni frequenti (iv classe bmi < 16): invalidità dal 71 all'80%;
- stenosi esofagea con ostruzione serrata che richiede una gastro/enterostomia (peg) (classe V): invalidità al 100%;
- **cirrosi epatica** classe B di childpugh (punteggio 7-9): invalidità dal 61 all'80%;
- cirrosi epatica classe C di childpugh (punteggio >9): invalidità dall'81 al 100%;
- **trapianto di fegato** complicato: invalidità dal 61 al 100%;
- **trapianto di intestino** complicato: invalidità dal 61 al 100%;
- sindrome da malassorbimento enterogeno da patologia pancreatica o intestinale stenotica e/o infiammatoria e/o da resezione (iv classe bmi < 16): invalidità dal 61 all'80%;
- **malattie infiammatorie croniche intestinali**(III e IV classe): invalidità dal 61 al 100%.

Patologie dell'apparato urinario

Per quanto riguarda le infermità dell'**apparato urinario**, quelle a cui è collegata una maggiore riduzione della capacità lavorativa sono:

- **insufficienza renale** cronica con clearance della creatinina/vfg < 15 ml/min o insufficienza renale terminale in dialisi peritoneale (stadio V): invalidità dal 71 all'80%;
- insufficienza renale terminale in emodialisi trisettimanale ovvero in dialisi peritoneale con scarsa tolleranza terapeutica: invalidità dall'81 al 90%;
- r. terminale in emodialisi trisettimanale complicata da cardiopatia ischemico ipertensiva e/o cardiomiopatia e/o ipotensione grave e/o neuropatia e/o osteodistrofia e/o anemia grave e/o sindrome emorragica: invalidità al 100%;

- trapianto renale con complicanze: invalidità dal 51 al 100%.

Patologie dell'apparato digerente: invalidità civile

Di seguito, le percentuali d'**invalidità civile** previste dalle tabelle ministeriali per le patologie dell'apparato digerente:

APPARATO DIGERENTE	min.	max.	fisso
EMORROIDI	-	-	10
CALCOLOSI BILIARE SENZA COMPROMISSIONE DELLO STATO GENERALE	-	-	21
CIRROSI EPATICA CON DISTURBI DELLA PERSONALITÀ (ENCEFALOPATIA EPATICA INTERMITTENTE)	-	-	95
CIRROSI EPATICA CON IPERTENSIONE PORTALE	71	80	-
COLECISTO-DIGIUNOSTOMIA ESITI	-	-	9
COLITE ULCEROSA (III CLASSE)	41	50	-
COLITE ULCEROSA (IV CLASSE)	61	70	-
DIVERTICOLOSI DEL COLON (II CLASSE)	21	30	-
DIVERTICOLOSI DEL COLON (III CLASSE)	41	50	-
EPATITE CRONICA ATTIVA	-	-	51
EPATITE CRONICA ATTIVA AUTOIMMUNE	-	-	70
EPATITE CRONICA ATTIVA NELL'INFANZIA	71	80	-
ESITI DI TRATTAMENTO CHIRURGICO PER ERNIA DIAFRAMMATICA CONGENITA	1	10	-
ESITI DI TRATTAMENTO CHIRURGICO PER ATRESIA ESOFAGEA (II CLASSE)	21	30	-
ESITI DI TRATTAMENTO CHIRURGICO PER ATRESIA ESOFAGEA (III CLASSE)	41	50	-
FISTOLA ANO-RETTALE	-	-	10
FISTOLA GASTRO-DIGIUNO COLICA (II CLASSE)	21	30	-

FISTOLA GASTRO-DIGIUNO COLICA (III CLASSE)	41	50	-
FISTOLA GASTRO-DIGIUNO COLICA (IV CLASSE)	61	70	-
GASTROENTEROSTOMIA - NEOSTOMA FUNZIONANTE (II CLASSE)	21	30	-
GASTROENTEROSTOMIA - NEOSTOMA FUNZIONANTE (III CLASSE)	-	-	41
LOBECTOMIA EPATICA DESTRA	-	-	35
ULCERA GASTRICA O DUODENALE (II CLASSE)	-	-	10
ULCERA GASTRICA O DUODENALE (III CLASSE)	21	30	-
MORBO DI CROHN (I CLASSE)	-	-	15
MORBO DI CROHN (II CLASSE)	21	30	-
MORBO DI CROHN (III CLASSE)	41	50	-
MORBO DI CROHN (IV CLASSE)	61	70	-
PANCREATITE CRONICA (I CLASSE)	0	0	10
PANCREATITE CRONICA (II CLASSE)	21	30	-
PANCREATITE CRONICA (III CLASSE)	41	50	-
PANCREATITE CRONICA (IV CLASSE)	61	70	-
PROCIDENZA DEL RETTO	-	0	8
PROLASSO DEL RETTO	-	-	5
SINDROME POSTPRANDIALE DA GASTRECTOMIA (I CLASSE)	-	-	10
SINDROME POSTPRANDIALE DA GASTRECTOMIA (II CLASSE)	11	20	-
ANO ILIACO SN.	-	-	41
MEGACOLON - COLOSTOMIA (II CLASSE)	21	30	-
MEGACOLON - COLOSTOMIA (III CLASSE)	41	50	-
ESOFAGOSTOMIA CERVICALE E GASTROSTOMIA	-	-	80
SINDROME DA MALASSORBIMENTO ENTEROGENO CON COMPROMESSO STATO GENERALE	41	50	-

- **diabete** mellito con complicanze moderate: invalidità dal 61 al 90%;
- diabete mellito con complicanze moderate: invalidità dal 91 al 100%;
- acromegalia con complicanze: invalidità dal 21 al 100%;

- sindrome di cushing con complicanze: invalidità dal 21 al 100%;
- insufficienza corticosurrenale con plurimi ricoveri per crisi surrenaliche recidivanti: invalidità al 100%.

Patologie dell'apparato endocrino: invalidità civile

Di seguito, le percentuali d'**invalidità civile** previste dalle tabelle ministeriali per le patologie dell'apparato endocrino:

APPARATO ENDOCRINO	min.	max.	fisso
IPOTIROIDISMO GRAVE CON RITARDO MENTALE	-	-	100
ACROMEGALIA SENZA RILEVANTI LIMITAZIONI FUNZIONALI	-	-	11
NANISMO IPOFISARIO	-	-	50
OBESITÀ - (INDICE DI MASSA CORPOREA COMPRESO TRA 35 E 40) CON COMPLICANZE ARTROSICHE	31	40	-
ARTROPATIA GOTTOSA CON GRAVE IMPEGNO RENALE	91	100	-
DIABETE INSIPIDO RENALE	0	-	46
DIABETE MELLITO TIPO 1° O 2° CON COMPLICANZE MICRO MACROANGIOPATICHE CON MANIFESTAZIONI CLINICHE DI MEDIO GRADO (CLASSE III)	41	50	-
DIABETE MELLITO INSULINO DIPENDENTE CON MEDIOCRE CONTROLLO METABOLICO E IPERLIPIDEMIA O CON CRISI IPOGLICEMICHE FREQUENTI NONOSTANTE TERAPIA (CLASSE III)	51	60	-
DIABETE MELLITO COMPLICATO DA GRAVE NEFROPATIA E/O RETINOPATIA PROLIFERANTE, MACULOPATIA, EMORRAGIE VITREALI E/O ARTERIOPATIA OSTRUTTIVA (CLASSE IV)	91	100	-
IPERCORTISOLISMO CON MANIFESTAZIONI CLINICHE CONCLAMATE	61	70	-
IPERPARATIROIDISMO PRIMARIO	-	-	50
IOPARATIROIDISMO NON SUSCETTIBILE DI UTILE TRATTAMENTO	91	100	-

Patologie dell'apparato urinario: invalidità Inps

Per quanto riguarda le infermità dell'**apparato urinario**, quelle a cui è collegata una maggiore riduzione della capacità lavorativa nelle tabelle Inps sono:

- estrofia della vescica urinaria non correggibile chirurgicamente: dal 71 all'80%;
- insufficienza renale cronica con clearance della creatinina/vfg fra 15 e 29 ml/min(stadio iv): dal 61 al 70%;
- insufficienza renale cronica con clearance della creatinina/vfg <15 ml/min o insufficienza renale terminale in dialisi peritoneale (stadio v) dal 71 all'80%;
- insufficienza renale terminale in emodialisi trisettimanale ovvero in dialisi peritoneale con scarsa tolleranza terapeutica: dall'81al 90%;
- r. terminale in emodialisi trisettimanale complicata da cardiopatia ischemico ipertensiva e/o cardiomiopatia e/o ipotensione grave e/o neuropatia e/o osteodistrofia e/o anemia grave e/o sindrome emorragica: 100%;
- trapianto renale con complicanze: dal 50% al 100%

Patologie dell'apparato urinario: invalidità civile

Di seguito, le percentuali d'**invalidità civile** previste dalle tabelle ministeriali per le patologie dell'apparato urinario:

APPARATO URINARIO	min.	max.	fisso
STENOSI URETRALE (2 DILATAZIONI MENSILI)	-	-	25
CISTECTOMIA CON DERIVAZIONE NEL SIGMA	41	50	-
CISTITE CRONICA	11	20	-
PROSTATITE CRONICA O IPERTROFIA PROSTATICA	11	20	-

RITENZIONE URINARIA CRONICA CON CATETERE A PERMANENZA	-	-	46
RITENZIONE URINARIA CRONICA CON CATETERISMO SALTUARIO	-	-	25
RITENZIONE URINARIA CRONICA (PLURISETTIMANALE)	-	-	35
MEGAVESCICA	-	-	30
AGENESIA DI UN RENE NON COMPLICATA	-	-	21
ANOMALIE NON COMPLICATE DELLA PELVI RENALE	-	-	21
DUPLICITÀ OD ECTOPIA URETERALE BILATERALE	-	-	41
DUPLICITÀ OD ECTOPIA URETERALE MONOLATERALE	-	-	15
GLOMERULONEFRITE DA IMMUNOCOMPLESSI CON INSUFFICIENZA RENALE LIEVE	61	70	-
GLOMERULONEFRITE EREDITARIA	-	-	100
IDRONEFROSI BILATERALE	41	50	-
IPOPLASIA RENALE BILATERALE	-	-	75
IPOPLASIA SEGMENTARIA RENALE SENZA DISTURBI FUNZIONALI	-	-	15
NEFRECTOMIA CON RENE SUPERSTITE INTEGRO	-	-	25
NEFROLITIASI CON NECESSITÀ DI DIETA RIGIDA E DI ALMENO 2 CONTROLLI E/O TRATTAMENTI ANNUALI	21	30	-
PTOSI RENALE BILATERALE NON COMPLICATA	-	-	15
RENE A FERRO DI CAVALLO CON CALCOLOSI	-	-	45
RENE A FERRO DI CAVALLO CON IDRONEFROSI	-	-	55
RENE A FERRO DI CAVALLO NON COMPLICATO	11	20	-
RENE ECTOPICO PELVICO	-	-	11
TUMORE DI WILMS	-	-	95
RENE MULTICISTICO UNILATERALE NON COMPLICATO	-	-	21
RENE POLICISTICO BILATERALE	-	-	70
SINDROME NEFROSICA CON INSUFFICIENZA RENALE GRAVE	81	90	-
SINDROME NEFROSICA CON INSUFFICIENZA RENALE LIEVE	31	40	-

PIELONEFRITE CRONICA	-	-	30
CISTOSTOMIA CON CATETERE A PERMANENZA	61	70	-
ESTROFIA DELLA VESCICA URINARIA	-	-	80
FISTOLA URETRALE	-	-	15
CISTECTOMIA CON DERIVAZIONE ESTERNA O CON NEOVESCICA E SCARSO CONTROLLO SFINTERICO	51	60	-
ESITI DI NEFROPATIA IN TRATTAMENTO DIALITICO PERMANENTE	91	100	-
TRAPIANTO RENALE	-	-	60

Patologie dell'apparato osteoarticolare e locomotore: invalidità Inps

Per quanto riguarda le infermità dell'**apparato osteoarticolare e locomotore**, quelle a cui è collegata una maggiore riduzione della capacità lavorativa nelle tabelle Inps sono:

- agenesia completa bilaterale degli arti superiori: invalidità al 100%;
- amputazione o perdita delle due mani non protesizzabile (tutte le perdite o amputazioni superiori bilaterali vengono assimilate): invalidità al 100%;
- amputazione o perdita delle due mani con protesi funzionale: invalidità al 90%;
- amputazione bilaterale di coscia, a prescindere dal livello, protesizzabile: invalidità all'80%;
- amputazione bilaterale di coscia o gamba non protesizzabile: 100%.

Patologie dell'apparato osteoarticolare e locomotore: invalidità civile

Di seguito, le percentuali d'**invalidità civile** previste dalle tabelle ministeriali per le patologie dell'apparato osteoarticolare e locomotore:

APPARATO LOCOMOTORE - ARTO INFERIORE	min.	max.	fisso
ANCHILOSI DI ANCA IN BUONA POSIZIONE	-	-	41

ANCHILOSI DI GINOCCHIO IN FLESSIONE SUPERIORE A 40°	-	-	75
ANCHILOSI DI GINOCCHIO IN FLESSIONE TRA 35° E 40°	-	-	55
ANCHILOSI DI GINOCCHIO RETTILINEA	21	30	-
ANCHILOSI DI TIBIOTARSICA O SOTTOASTRAGALICA POSIZIONE SFAVOREVOLE	-	-	30
ANCHILOSI METATARSICA	-	-	12
ANCHILOSI O RIGIDITÀ DI PIEDE SUPERIORE AL 70%	-	-	14
RIGIDITÀ DI ANCA SUPERIORE AL 50%	-	-	35
RIGIDITÀ O LASSITÀ DI GINOCCHIO SUPERIORE AL 50%	-	-	35
ANCHILOSI SOTTOASTRAGALICA ISOLATA	-	-	11
ESITI DI TRATTAMENTO CHIRURGICO CON ENDOPROTESI DI GINOCCHIO	-	-	30
ESITI DI TRATTAMENTO CHIRURGICO CON ENDOPROTESI D'ANCA	31	40	-
PIEDE PIATTO BILATERALE NON COMPLICATO	0	-	7
PIEDE PIATTO MONOLATERALE NON COMPLICATO	0	-	4
AMPUTAZIONE DI COSCIA	-	-	65
AMPUTAZIONE DI GAMBA SENZA POSSIBILITÀ DI PROTESI	-	-	60
AMPUTAZIONE DI GAMBA TERZO MEDIO PROTESIZZABILE	-	-	46
AMPUTAZIONE DI GAMBA TERZO SUPERIORE	-	-	60
AMPUTAZIONE DI GINOCCHIO	-	-	55
AMPUTAZIONE TARSO-METATARSICA	-	-	46
DISARTICOLAZIONE DI ANCA	-	-	85
DISARTICOLAZIONE DI GINOCCHIO	-	-	65
EMIPELVECTOMIA	-	-	100
PERDITA DEI DUE ALLUCI	-	-	15
PERDITA DEI DUE PIEDI	-	-	70
PERDITA DI UN PIEDE	-	-	35

APPARATO LOCOMOTORE - ARTO SUPERIORE	min.	max.	fisso
ANCHILOSI DELLE ARTICOLAZIONI DELLA MANO IN POSIZIONE FAVOREVOLE	-	-	35
ANCHILOSI DI GOMITO IN POSIZIONE FAVOREVOLE	-	-	30
ANCHILOSI DI POLSO IN FLESSIONE	-	-	30
ANCHILOSI DI SPALLA IN POSIZIONE FAVOREVOLE	-	-	30
ANCHILOSI DI SPALLA IN POSIZIONE SFAVOREVOLE	-	-	60
ANCHILOSI O RIGIDITÀ DI GOMITO SUPERIORE AL 70%	-	-	35
ANCHILOSI O RIGIDITÀ DI MANO SUPERIORE AL 70%	-	-	46
ANCHILOSI O RIGIDITÀ DI SPALLA SUPERIORE AL 70% IN POSIZIONE FAVOREVOLE	-	-	25
ANCHILOSI O RIGIDITÀ DI SPALLA SUPERIORE AL 70% IN POSIZIONE SFAVOREVOLE	-	-	45
ANCHILOSI RADIOCARPICA	-	-	21
ESITI DI TRATTAMENTO CHIRURGICO CON ENDOPROTESI DI GOMITO	-	-	14
ESITI DI TRATTAMENTO CHIRURGICO CON ENDOPROTESI SCAPOLO-OMERALE	-	-	25
AMPUTAZIONE 1° DITO MANO	-	-	25
AMPUTAZIONE 2° DITO MANO	-	-	18
AMPUTAZIONE 3° DITO MANO	-	-	14
AMPUTAZIONE 4° DITO MANO	-	-	8
AMPUTAZIONE 5° DITO MANO	-	-	6
AMPUTAZIONE DI AVAMBRACCIO	-	-	70
AMPUTAZIONE DI BRACCIO	-	-	75
AMPUTAZIONE DI SPALLA	-	-	80
AMPUTAZIONE METACARPALE	-	-	70
ASSENZA CONGENITA DELL'ARTO SUPERIORE	-	-	75
DISARTICOLAZIONE DI GOMITO	-	-	75
DISARTICOLAZIONE DI POLSO	-	-	75

DISARTICOLAZIONE DI SCAPOLA	-	-	80
PERDITA ANATOMICA O FUNZIONALE DELLE DUE MANI	-	-	100
PERDITA ARTO TERZO SUPERIORE O MEDIO DI BRACCIO	-	-	65
PERDITA AVAMBRACCIO TERZO MEDIO	-	-	55
PERDITA DEI DUE POLLICI	-	-	60
PERDITA DI TUTTE LE DITA DI UNA MANO	-	-	65
PERDITA DI UNA MANO	-	-	65

APPARATO LOCOMOTORE - RACHIDE	min.	max.	fisso
ANCHILOSI DI RACHIDE TOTALE	-	-	75
ANCHILOSI O RIGIDITÀ COMPLETA DEL CAPO IN FLESSIONE O IPERESTENSIONE	61	70	-
SCOLIOSI AD UNA CURVA SUPERIORE A 40°	31	40	-
SPONDILOARTRITE ANCHILOPOIETICA	-	-	55
SCHISI VERTEBRALE	-	-	6
SCOLIOSI A PIÙ CURVE SUPERIORE A 60°	31	40	-
SPONDILOLISI	-	-	7
SPONDILOLISTESI	-	-	12
ANCHILOSI RACHIDE DORSALE CON CIFOSI DI GRADO ELEVATO	21	30	-
ANCHILOSI RACHIDE LOMBARE	31	40	-
AGENESIA SACRO-COCCIGEA	-	-	80
AGENESIA SACRO-ILIACA	-	-	80

Patologie dell'apparato neurologico: invalidità Inps

Per quanto riguarda le infermità dell'**apparato neurologico**, quelle a cui è collegata una maggiore riduzione della capacità lavorativa nelle tabelle Inps sono:

- sclerosi multipla EDSS 4-5: invalidità dal 61 all'80%;
- sclerosi multipla EDSS 5,5: invalidità dall'81 al 90%;
- sclerosi multipla EDSS pari o superiore a 6: invalidità del 100%;
- demenza vascolare con cdr 1: invalidità dall'81 al 90%;
- demenza vascolare con cdr 2-5: invalidità del 100%;
- morbo di Alzheimer con cdr 1: invalidità dall'81 al 90%;
- morbo di Alzheimer con cdr 2-5: invalidità del 100%;
- morbo di parkinson - stadio 3 di hy (malattia bilaterale da lieve a moderata; instabilità posturale; fisicamente autonomo): invalidità dal 71 al 90%;
- morbo di parkinson - stadio 4 - 5 di hy (severa disabilità; ancora in grado di camminare o stare in piedi senza assistenza - obbligato alla sedia a rotelle o costretto a letto, a meno che aiutato) o stadio 3 con gravi effetti collaterali da farmaci antiparkinsoniani: invalidità dal 91% al 100%;
- epilessia con crisi settimanali generalizzate o parziali complesse oppure parziali a frequenza plurisettimanale: invalidità dal 71 al 90%;
- epilessia con crisi plurisettimanali generalizzate o parziali complesse: invalidità dal 91% al 100%;
- emiparesi grave: invalidità dal 71 all'80%;
- emiplegia: invalidità dall'81 al 100%;
- paraparesi con deficit di forza medio: invalidità dal 71 all'80%;
- paraparesi con deficit di forza grave: invalidità dall'81 al 100%;
- paraplegia: invalidità del 100%;
- tetraparesi con deficit di forza medio: invalidità dal 91 al 100%;
- tetraparesi con deficit di forza grave: invalidità del 100%;
- atassia cerebellare con disabilità moderata: invalidità dall'81 al 90%;
- atassia cerebellare con disabilità grave o totale: invalidità del 100%;
- afasia di livello 1 o 0 alla asrs: invalidità dall'81 al 100%;
- mielomeningocele in associazione con deficit radicolari lombosacrali e sfinteriali: invalidità dall'81 al 100%;
- mielomeningocele associato a arnold-chiari di tipo ii e/o idrocefalo: invalidità del 100%;
- sindrome della cauda equina completa con disturbi sfinterici e anestesia a sella: invalidità dal 71 all'80%;
- miopatie con ipostenia prossimale grado 4 mdrs: invalidità dal 71 all'80%;
- miopatie con grave astenia prossimale grado 5 mdrs: invalidità dal 91 al 100%;

- distrofia di duchenne: invalidità del 100%.

Patologie dell'apparato neurologico: invalidità civile

Di seguito, le percentuali d'**invalidità civile** previste dalle tabelle ministeriali per le patologie dell'apparato neurologico:

SISTEMA NERVOSO CENTRALE	min.	max.	fisso
ALZHEIMER CON DELIRI O DEPRESSIONE AD ESORDIO SENILE	-	-	100
ACALCULIA	-	-	10
EPILESSIA GENERALIZZATA CON CRISI ANNUALI IN TRATTAMENTO	-	-	20
EPILESSIA GENERALIZZATA CON CRISI MENSILI IN TRATTAMENTO	-	-	40
EPILESSIA GENERALIZZATA CON CRISI PLURISETTIMANALI IN TRATTAMENTO	-	-	100
EPILESSIA GENERALIZZATA CON CRISI QUOTIDIANE	-	-	100
EPILESSIA LOCALIZZATA CON CRISI ANNUALI IN TRATTAMENTO	-	-	10
EPILESSIA LOCALIZZATA CON CRISI MENSILI IN TRATTAMENTO	-	-	41
EPILESSIA LOCALIZZATA CON CRISI PLURISETTIMANALI O QUOTIDIANE IN TRATTAMENTO	91	100	-
SINDROME CEREBELLARE	41	50	-
SINDROME CEREBELLARE GRAVE	91	100	-
AFASIA LIEVE	21	30	-
AFASIA MEDIA	61	70	-
AFASIA GRAVE	91	100	-
SINDROME OCCIPITALE CON EMIANOPSIA CONTROLATERALE	41	50	-
SINDROME PARIETALE CON EMIANOPSIA A QUADRANTE	-	-	20
EMIPARESI GRAVE O EMIPLEGIA ASSOCIATA A DISTURBI SFINTERICI	-	-	100

EMIPARESI GRAVE O EMIPLEGIA (EMISOMA DOMINANTE)	61	70	-
EMIPARESI GRAVE O EMIPLEGIA (EMISOMA NON DOMINANTE)	51	60	-
EMIPARESI (EMISOMA DOMINANTE)	41	50	-
EMIPARESI (EMISOMA NON DOMINANTE)	31	40	-
PARALISI CEREBRALE INFANTILE CON EMIPLEGIA O ATASSIA	91	100	-
SINDROME EXTRAPIRAMIDALE PARKINSONIANA O COREIFORME O COREOATETOSICA GRAVE	91	100	-
SINDROME EXTRAPIRAMIDALE PARKINSONIANA O COREIFORME O COREOATETOSICA	41	50	-
SINDROME PARIETALE APRASSIA BILATERALE MANI	41	50	-
MICROCEFALIA (CON ESCLUSIONE DI DEFICIT DI ALTRE FUNZIONI)	-	-	25
IDROCEFALO DERIVATO	31	40	-

SISTEMA NERVOSO PERIFERICO	min.	max.	fisso
LESIONE BILATERALE DEI NERVI CRANICI IX-X-XI E XII CON DEFICIT GRAVE DELLA DEGLUTIZIONE, FONAZIONE ED ARTICOLAZIONE DEL LINGUAGGIO	91	100	-
PLEGIA DEI MUSCOLI OCULOMOTORI ESTRINSECI (III N. CRANICO)	21	30	-
PLEGIA DEI MUSCOLI OCULOMOTORI ESTRINSECI (IV O VI N. CRANICO)	1	10	-
MIELOMENINGOCELE LOMBARE	-	-	45
ATROFIA MUSCOLARE CRONICA PROGRESSIVA INFANTILE	-	-	95
LESIONE DEL NERVO SOTTOSCAPOLARE (NON DOMINANTE)	1	10	-
LESIONE DEL N. CIRCONFLESSO (DOMINANTE)	11	20	-
LESIONE DEL N. CIRCONFLESSO (NON DOMINANTE)	1	10	-
LESIONE DEL NERVO CRURALE	-	-	25
LESIONE DEL N. MEDIANO AL BRACCIO (DOMINANTE)	31	40	-
LESIONE DEL N. MEDIANO AL BRACCIO (NON DOMINANTE)	21	30	-

LESIONE DEL N. MEDIANO AL POLSO (DOMINANTE)	11	20	-
LESIONE DEL N. MEDIANO AL POLSO (NON DOMINANTE)	1	10	-
LESIONE DEL N. MUSCOLO CUTANEO (DOMINANTE)	11	20	-
LESIONE DEL N. MUSCOLO CUTANEO (NON DOMINANTE)	1	10	-
LESIONE DEL N. RADIALE SOPRA LA BRANCA TRICIPITALE (DOMINANTE)	31	40	-
LESIONE DEL N. RADIALE SOPRA LA BRANCA TRICIPITALE (NON DOMINANTE)	21	30	-
LESIONE DEL N. RADIALE SOTTO LA BRANCA TRICIPITALE (DOMINANTE)	21	30	-
LESIONE DEL N. RADIALE SOTTO LA BRANCA TRICIPITALE (NON DOMINANTE)	11	20	-
LESIONE DEL N. SCIATICO (TRONCO COMUNE)	21	30	-
LESIONE DEL N. SCIATICO POPLITEO ESTERNO	-	-	25
LESIONE DEL N. SOTTOSCAPOLARE (DOMINANTE)	11	20	-
LESIONE DEL N. ULNARE AL BRACCIO (DOMINANTE)	21	30	-
LESIONE DEL N. ULNARE AL BRACCIO (NON DOMINANTE)	11	20	-
LESIONE DEL N. ULNARE AL POLSO (DOMINANTE)	11	20	-
LESIONE DEL N. ULNARE AL POLSO (NON DOMINANTE)	1	10	-
LESIONE RADICOLARE - TIPO DEJERINE KLUMPKE (DOMINANTE)	51	60	-
LESIONE RADICOLARE - TIPO DEJERINE KLUMPKE (NON DOMINANTE)	41	50	-
LESIONE RADICOLARE - TIPO ERB-DUCHENNE (DOMINANTE)	41	50	-
LESIONE RADICOLARE - TIPO ERB-DUCHENNE (NON DOMINANTE)	31	40	-
PARAPRESI CON DEFICIT DI FORZA GRAVE O PARAPLEGIA ASSOCIATA O NON A DISTURBI SFINTERICI	-	-	100
PARAPRESI CON DEFICIT DI FORZA LIEVE	31	40	-
PARAPRESI CON DEFICIT DI FORZA MEDIO	51	60	-

PARESI DELL'ARTO INFERIORE CON DEFICIT DI FORZA GRAVE O PLEGIA	41	50	-
PARESI DELL'ARTO INFERIORE CON DEFICIT DI FORZA GRAVE O PLEGIA ASSOCIATA AD INCONTINENZA SFINTERICA	71	80	-
PARESI DELL'ARTO INFERIORE CON DEFICIT DI FORZA LIEVE	11	20	-
PARESI DELL'ARTO INFERIORE CON DEFICIT DI FORZA MEDIO	21	30	-
PARESI DELL'ARTO SUPERIORE DOMINANTE CON DEFICIT DI FORZA LIEVE	21	30	-
PARESI DELL'ARTO SUPERIORE DOMINANTE CON DEFICIT DI FORZA MEDIO	41	50	-
PARESI DELL'ARTO SUPERIORE DOMINANTE CON DEFICIT DI FORZA GRAVE O PLEGIA	61	70	-
PARESI DELL'ARTO SUPERIORE NON DOMINANTE CON DEFICIT DI FORZA LIEVE	21	30	-
PARESI DELL'ARTO SUPERIORE NON DOMINANTE CON DEFICIT DI FORZA MEDIO	31	40	-
PARESI DELL'ARTO SUPERIORE NON DOMINANTE CON DEFICIT DI FORZA GRAVE O PLEGIA	51	60	-
TETRAPARESI CON DEFICIT DI FORZA MEDIO	71	80	-
TETRAPARESI CON DEFICIT DI FORZA GRAVE O TETRAPLEGIA CON ASSOCIAZIONE O NON A INCONTINENZA SFINTERICA	-	-	100
SINDROME DELLA CAUDA EQUINA COMPLETA CON DISTURBI SFINTERICI E ANESTESIA A SELLA	61	70	-

Patologie dell'apparato psichico: invalidità Inps

Le patologie dell'**apparato psichico** che danno luogo a una maggiore riduzione della capacità lavorativa nelle tabelle Inps sono:

- disturbo amnesico persistente indotto da sostanze (tipo korsakoff): invalidità del 100%;
- **schizofrenia** di tipo disorganizzato, catatonico, paranoide, non specificata

- (tab. b1- b2-b3, deficit moderato): invalidità del 75%;
- schizofrenia di tipo disorganizzato, catatonico, paranoide, non specificata (tab. b1- b2-b3, deficit grave): invalidità del 100%;
 - schizofrenia residuale (tab. b1- b2-b3, deficit moderato): invalidità del 75%;
 - schizofrenia residuale (tab. b1- b2-b3, deficit grave): invalidità del 100%;
 - disturbo schizoaffettivo (tab. b1- b2-b3, deficit grave): invalidità del 100%;
 - **depressione** maggiore, episodio ricorrente (tab. c1-c2, deficit moderato): invalidità dal 61 all'80%;
 - depressione maggiore, episodio ricorrente (tab. c1-c2, deficit grave): invalidità del 100%;
 - **disturbo bipolare I** (tab. c1-c2, deficit moderato): invalidità dal 61 all'80%;
 - disturbo bipolare I (tab. c1-c2, deficit grave): invalidità del 100%;
 - disturbo bipolare II e disturbo bipolare atipico (tab. c1-c2, deficit grave): invalidità del 75%;
 - disturbi deliranti (paranoia, parafrenia, delirio condiviso, altri): invalidità del 75%;
 - **anoressia nervosa** (tab. d, deficit grave): invalidità dal 75 al 100%;
 - **ritardo mentale** di media gravità (q.i.: da 35-40 a 50): invalidità dal 61 all'80%;
 - ritardo mentale grave e profondo (q.i.: < 35-40): invalidità del 100%.

Patologie dell'apparato psichico: invalidità civile

Di seguito, le percentuali d'**invalidità civile** previste dalle tabelle ministeriali per le patologie dell'apparato psichico:

APPARATO PSICHICO	min.	max.	fisso
DEMENZA INIZIALE	61	70	-
DEMENZA GRAVE	-	-	100
INSUFFICIENZA MENTALE LIEVE	41	50	-
INSUFFICIENZA MENTALE MEDIA	61	70	-
INSUFFICIENZA MENTALE GRAVE	91	100	-

ESITI DI SOFFERENZA ORGANICA ACCERTATA STRUMENTALMENTE CHE COMPORTI ISOLATI E LIEVI DISTURBI DELLA MEMORIA	11	20	-
ESITI DI SOFFERENZA ORGANICA ACCERTATA STRUMENTALMENTE CHE COMPORTI DISTURBI DI MEMORIA DI MEDIA ENTITÀ	21	30	-
ESITI DI SOFFERENZA ORGANICA ACCERTATA STRUMENTALMENTE CHE COMPORTI GRAVI DISTURBI DELLA MEMORIA	41	50	-
NEVROSI FOBICA OSSESSIVA E/O IPOCONDRIACA DI MEDIA ENTITÀ	21	30	-
NEVROSI FOBICA OSSESSIVA LIEVE	-	-	15
NEVROSI FOBICA OSSESSIVA GRAVE	41	50	-
PSICOSI OSSESSIVA	71	80	-
NEVROSI ISTERICA LIEVE	-	-	15
NEVROSI ISTERICA GRAVE	41	50	-
SINDROME DELIRANTE CRONICA GRAVE CON NECESSITÀ TERAPIA CONTINUA	-	-	100
SINDROME SCHIZOFRENICA CRONICA CON RIDUZIONE DELLA SFERA ISTINTIVO-AFFETTIVA E DIMINUZIONE DELLA ATTIVITÀ PRAGMATICA	31	40	-
SINDROME SCHIZOFRENICA CRONICA GRAVE CON AUTISMO DELIRIO O PROFONDA DISORGANIZZAZIONE DELLA VITA SOCIALE	-	-	100
SINDROME SCHIZOFRENICA CONICA CON DISTURBI DEL COMPORTAMENTO E DELLE RELAZIONI SOCIALI E LIMITATA CONSERVAZIONE DELLE CAPACITÀ INTELLETTUALI	71	80	-
SINDROME DELIRANTE CRONICA	71	80	-
DISTURBI CICLOTIMICI CON CRISI SUBENTRANTI O FORME CRONICHE GRAVI CON NECESSITÀ DI TERAPIA CONTINUA	-	-	100
DISTURBI CICLOTIMICI CHE CONSENTONO UNA LIMITATA ATTIVITÀ PROFESSIONALE E SOCIALE	-	-	36

DISTURBI CICLOTIMICI CON RIPERCUSSIONI SULLA VITA SOCIALE	51	60	-
SINDROME DEPRESSIVA ENDOREATTIVA LIEVE	-	-	10
SINDROME DEPRESSIVA ENDOREATTIVA MEDIA	-	-	25
SINDROME DEPRESSIVA ENDOREATTIVA GRAVE	31	40	-
NEVROSI ANSIOSA	-	-	15
SINDROME DEPRESSIVA ENDOGENA LIEVE	-	-	30
SINDROME DEPRESSIVA ENDOGENA MEDIA	41	50	-
SINDROME DEPRESSIVA ENDOGENA GRAVE	71	80	-
ESITI DI SOFFERENZA ORGANICA ACCERTATA STRUMENTALMENTE CHE COMPORTI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO DI MEDIA ENTITÀ	21	30	-
ESITI DI SOFFERENZA ORGANICA ACCERTATA STRUMENTALMENTE CHE COMPORTI GRAVI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO	41	50	-
ESITI DI SOFFERENZA ORGANICA ACCERTATA STRUMENTALMENTE CHE COMPORTI ISOLATI E LIEVI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO	11	20	-

Patologie dell'apparato uditivo e vestibolare: invalidità Inps e civile

Per quanto concerne l'**apparato uditivo**, la patologia più grave nelle tabelle Inps è la sordità da perdita uditiva grave bilaterale, con evidenti fonologopatie audiogene, che causa un'invalidità in percentuale fissa dell'80%.

Di seguito, le percentuali d'**invalidità civile** previste dalle tabelle ministeriali per le patologie dell'apparato uditivo e vestibolare:

APPARATO UDITIVO	min.	max.	fisso
ACUFENI PERMANENTI O SUB CONTINUI DI FORTE INTENSITÀ E INSORTI DA PIÙ DI TRE ANNI	-	-	2

LESIONE DEI DUE PADIGLIONI AURICOLARI CHE RENDE INAPPLICABILE LA PROTESI ACUSTICA QUANDO NECESSARIA	-	-	21
LESIONE DI UN PADIGLIONE AURICOLARE CHE RENDE INAPPLICABILE LA PROTESI ACUSTICA QUANDO NECESSARIA	-	-	13
PERDITA Uditiva bilaterale superiore a 275 dB SULL'ORECCHIO MIGLIORE	-	-	65
PERDITE Uditive mono e bilaterali pari o inferiori a 275 dB (PUNTEGGIO DA 0 A 59 COME DA TABELLA ALLEGATA) (*)	-	-	5
RECRUITMENT BILATERALE STRUMENTALMENTE ACCERTATO	-	-	0
SOGLIA Uditiva a forte pendenza bilaterale con differenza di soglia superiore a 40 dB fra due frequenze contigue	-	-	5
SORDOMUTISMO O SORDITÀ PRELINGUALE DA PERDITA Uditiva grave bilaterale con evidenti fonologopatie audiogene	-	-	80
STENOSI SERRATA IRREVERSIBILE BILATERALE DEL CONDOTTO Uditivo esterno che rende inapplicabile la protesi acustica quando richiesta la protesizzazione per via aerea	-	-	16
STENOSI SERRATA IRREVERSIBILE MONOLATERALE DEL CONDOTTO Uditivo esterno che rende inapplicabile la protesi acustica quando richiesta la protesizzazione per via aerea	-	-	11
TIMPANOPATIA CRONICA BILATERALE CHE RENDE INAPPLICABILE LA PROTESI ACUSTICA QUANDO RICHIESTA LA PROTESIZZAZIONE PER VIA AEREA	-	-	30
TIMPANOPATIA CRONICA MONOLATERALE CHE RENDE INAPPLICABILE LA PROTESI ACUSTICA QUANDO RICHIESTA LA PROTESIZZAZIONE PER VIA AEREA	-	-	15
OTITE CRONICA BILATERALE A TIMPANO APERTO CON OTORREA PERSISTENTE	-	-	20
OTITE CRONICA MONOLATERALE A TIMPANO APERTO CON OTORREA PERSISTENTE	-	-	10

STENOSI SERRATA IRREVERSIBILE BILATERALE DEL CONDOTTO Uditivo ESTERNO	-	-	11
STENOSI SERRATA IRREVERSIBILE MONOLATERALE DEL CONDOTTO Uditivo ESTERNO	-	-	7

APPARATO VESTIBOLARE	min.	max.	fisso
SINDROME VESTIBOLARE CENTRALE	11	20	-
SINDROME VESTIBOLARE DEFICITARIA BILATERALE	31	40	-
SINDROME VESTIBOLARE DEFICITARIA UNILATERALE BEN COMPENSATA	-	-	6
SINDROME VESTIBOLARE DEFICITARIA UNILATERALE MAL COMPENSATA	21	30	-
VERTIGINE BEN SISTEMATIZZATA	1	10	-
VERTIGINE DI POSIZIONE E NISTAGMO DI POSIZIONE (VERTIGINE OTOLITICA POSIZIONALE)	11	20	-
VERTIGINI IN GRANDI CRISI PAROSSISTICHE	31	40	-

Patologie dell'apparato visivo: invalidità Inps

Per quanto riguarda l'apparato visivo, la riduzione di capacità lavorativa più alta nelle tabelle Inps si ha per:

- **ipovisione grave** (campo visivo residuo tra 29 e 10%): 60% d'invalidità;
- **cecità parziale** (campo visivo residuo tra 9 e 3%): 80% d'invalidità;
- **cecità assoluta** (campo visivo residuo minore del 3%): 100% d'invalidità.

Patologie dell'apparato visivo: invalidità civile

Di seguito, le percentuali d'**invalidità civile** previste dalle tabelle ministeriali per le patologie dell'apparato visivo:

APPARATO VISIVO	min.	max.	fisso
ANOFTALMO CON POSSIBILITÀ DI APPLICARE PROTESI ESTETICA	-	-	30
ANOFTALMO SENZA POSSIBILITÀ DI APPLICARE PROTESI ESTETICA	31	40	-
CATARATTA (CONGENITA - TRAUMATICA - SENILE) SENZA RIDUZIONE DEL VISUS INTERVENTO CHIRURGICO POSSIBILE	-	-	5
CECITÀ BINOCULARE	-	-	100
CECITÀ MONOCULARE	-	-	30
CECITÀ MONOCULARE CON VISUS DELL'OCCHIO CONTROLATERALE SUP. 1/20 - INF. 3/50	81	90	-
CECITÀ MONOCULARE - VISUS CONTROLATERALE SUP. 3/50 INF. 1/10 CON RIDUZIONE DEL CAMPO VISIVO DI 30°	71	80	-
CECITÀ MONOCULARE - VISUS NELL'OCCHIO CONTROLATERALE INF. 1/20	91	100	-
CHERATOCONO - POSSIBILITÀ DI CORREZIONE CON OCCHIALI O LENTI CORNEALI	-	-	5
DIPLOPIA IN POSIZIONE PRIMARIA	-	-	25
DIPLOPIA NELLO SGUARDO IN ALTO	-	-	5
DIPLOPIA NELLO SGUARDO IN BASSO	-	-	20
DIPLOPIA NELLO SGUARDO LATERALE	-	-	10
DISCROMATOPSIA CONGENITA O ACQUISITA	1	10	-
EMIANOPSIA BINASALE	-	-	20
EMIANOPSIA BITEMPORALE	-	-	60
EMIANOPSIA INFERIORE	-	-	41
EMIANOPSIA NASALE	-	-	10
EMIANOPSIA OMONIMA	-	-	40
EMIANOPSIA SUPERIORE	-	-	10
EMIANOPSIE MONOCULARI CONSERVAZIONE DEL VISUS CENTRALE	-	-	20

EMIANOPSIE MONOCULARI SENZA CONSERVAZIONE DEL VISUS CENTRALE	-	-	60
MALATTIE DEL VITREO CON VISUS INFERIORE A 5/10	-	-	10
QUADRANTOPSIE - SUPERIORE O INFERIORE	-	-	10
RESTRINGIMENTO CONCENTRICO DEL CAMPO VISIVO CON CAMPO RESIDUO FRA 10° E 30° DAL PUNTO DI FISSAZIONE DI UN SOLO OCCHIO	-	-	10
RESTRINGIMENTO CONCENTRICO DEL CAMPO VISIVO CON CAMPO RESIDUO FRA 10° E 30° IN ENTRAMBI GLI OCCHI	31	40	-
RESTRINGIMENTO CONCENTRICO DEL CAMPO VISIVO CON CAMPO RESIDUO INFERIORE A 10° IN UN SOLO OCCHIO	-	-	15
RESTRINGIMENTO CONCENTRICO DEL CAMPO VISIVO CON CAMPO RESIDUO INFERIORE A 10° IN ENTRAMBI GLI OCCHI	-	-	80
PERDITE DEL VISUS MONO E BINOCULARI (PUNTEGGIO COME DA TABELLA ALLEGATA) (*)	-	-	-
COLOBOMA	-	-	5
CORIORETINITE - ESITI CICATRIZIALI SENZA RIDUZIONE DEL VISUS O CAMPIMETRICA	-	-	5
DISTACCO DI RETINA - OPERATO CON RECUPERO DELLA FUNZIONE	-	-	5
ECTROPION PALPEBRALE	-	-	8
ENTROPION PALPEBRALE	1	10	-
GLAUCOMA ACQUISITO	11	20	-
GLAUCOMA CONGENITO	-	-	10
OCCHIO SECCO	1	10	-
PARALISI DEL M. ORBICOLARE	1	10	-
EPIFORA	1	10	-

Tabella per la valutazione dei deficit visivi

binoculari

La percentuale d'invalidità si ottiene dall'incrocio del visus residuo in entrambi gli occhi.

VISUS	9/10 8/10	7/10 6/10	5/10 4/10	3/10	2/10	1/10	1/20	MENO DI 1/20
9/10 a 8/10	0	2	3	5	7	10	15	20
7/10 a 6/10	2	3	5	7	10	15	20	30
5/10 a 4/10	3	5	7	10	15	20	30	40
3/10	5	7	10	15	20	30	40	60
2/10	7	10	15	20	30	40	60	70
1/10	10	15	20	30	40	60	70	80
1/20	15	20	30	40	60	70	80	100
MENO DI 1/20	20	30	40	60	70	80	100	100

Patologie dell'apparato fonatorio: invalidità Inps

Per quanto riguarda l'apparato fonatorio, la riduzione di capacità lavorativa più alta si ha per:

- laringectomia totale: 70% d'invalidità;
- laringectomia totale con tracheostomia: 80% d'invalidità.

Patologie dell'apparato fonatorio: invalidità civile

Di seguito, le percentuali d'**invalidità civile** previste dalle tabelle ministeriali per le patologie dell'apparato fonatorio:

APPARATO FONATORIO	min.	max.	fisso
---------------------------	-------------	-------------	--------------

AFONIA COMPLETA E PERMANENTE CON IMPEDITO CONTATTO VERBALE	-	-	45
CORDECTOMIA MONOLATERALE	-	-	30
DISFONIA CRONICA LIEVE	1	10	-
DISFONIA CRONICA MEDIA	11	-	-
DISFONIA CRONICA GRAVE	21	30	-
PERDITA TOTALE DELLA LINGUA	71	80	-
EMILARINGECTOMIA	-	-	35
LARINGECTOMIA TOTALE	-	-	75
LARINGECTOMIA TOTALE CON TRACHEOSTOMIA DEFINITIVA	-	-	80

Patologie congenite, neoplastiche, ematologiche, reumatiche e malattie rare

Sono poi molto numerose le patologie congenite, neoplastiche, reumatiche, ematologiche e malattie rare che danno luogo a gravi riduzioni della capacità lavorativa nelle tabelle Inps. A titolo esemplificativo, ricordiamo, tra le più gravi patologie congenite:

- **fibrosi cistica** con manifestazioni conclamate di malattia: invalidità dal 51 al 100%;
- osteogenesi imperfetta forme gravi con fratture frequenti e deformità plurisegmentarie: invalidità dal 51 al 100%;
- **sindrome di down**, di patau, di edward, trisomia 9, monosomia 5p o sindrome del “cri du chat”, oloprosencefalia alobare o semilobare: 100% d’invalidità;

Le **neoplasie** danno luogo a un’invalidità dal 21 al 100%, a seconda dello stadio di gravità; per i pazienti in chemioterapia può essere riconosciuto un assegno di accompagnamento, ma non è automatico.

Anche l’infezione da **HIV**, elencata nelle patologie ematologiche non neoplastiche, dà luogo a un’invalidità dal 21 al 100%, a seconda del grado di evoluzione della malattia.

La **Talassemia** Major dà luogo a un'invalidità dal 35 al 100%, a seconda della gravità.

Tra le malattie reumatiche, l'**artrite reumatoide** dà luogo a un'invalidità dal 21 al 100%, lo stesso la sclerodermia, la spondilite anchilosante e le altre spondiloartriti, il lupus eritematoso e le vasculiti; l'**artrosi**, a seconda della gravità, dà luogo a un'invalidità dal 5 al 100%.

Per le **malattie rare** ed ulteriori approfondimenti, all'interno del sito dell'Inps sono disponibili le nuove tabelle e le [linee guida per l'accertamento degli stati invalidanti](#).

Per approfondimenti sui benefici spettanti per invalidità ed handicap, e per sapere come fare domanda, vi invitiamo a leggere: [Legge 104, guida completa a tutti i benefici](#)

Patologie dell'apparato olfattorio e fisiognomico: invalidità civile

Di seguito, le percentuali d'**invalidità civile** previste dalle tabelle ministeriali per le patologie dell'apparato olfattorio e fisiognomico:

APPARATO OLFATTORIO	min.	max.	fisso
ANOSMIA	-	-	20
IPOSMIA A CARATTERE CRONICO	1	10	-

APPARATO FISIOGNOMICO	min.	max.	fisso
CICATRICI DETURPANTI VISO	-	-	11
MUTILAZIONE GRAVE DEL NASO	11	20	-
SCALPO SUBTOTALE	-	-	21
SCALPO TOTALE	-	-	35
PERDITA O GRAVISSIMA DEFORMAZIONE DEI DUE PADIGLIONI AURICOLARI SENZA COMPROMISSIONE Uditiva	-	-	25
PERDITA O GRAVISSIMA DEFORMAZIONE DI UN PADIGLIONE AURICOLARE SENZA COMPROMISSIONE Uditiva	-	-	11

Patologie dell'apparato stomatognatico: invalidità civile

Di seguito, le percentuali d'**invalidità civile** previste dalle tabelle ministeriali per le patologie dell'apparato stomatognatico:

APPARATO STOMATOGNATICO	min.	max.	fisso
ANODONTIA	-	-	23
EDENTULISMO PARZIALE LATERO POSTERIORE BILATERALE NON PROTESIZZABILE	11	20	-
EDENTULISMO TOTALE NON PROTESIZZABILE	21	30	-
EDENTULISMO TOTALE PROTESIZZABILE	11	20	-
LUSSAZIONE ABITUALE DELLA ARTICOLAZIONE TEMPORO- MANDIBOLARE	11	20	-
MACROGLOSSIA	-	-	10
MALOCCLUSIONE GLOBALE	11	20	-
AGENESIA MASCELLARE SUPERIORE O INFERIORE	-	-	41
CHEILOGNATOPALATOSCHISI (GOLA LUPINA)	-	-	80
CHEILOSCHISI (LABBRO LEPORINO)	-	-	10
OLOPRESENCEFALIA O SINDR. DI BINDER	-	-	100

Patologie dell'apparato riproduttivo: invalidità civile

Di seguito, le percentuali d'**invalidità civile** previste dalle tabelle ministeriali per le patologie dell'apparato riproduttivo:

APPARATO RIPRODUTTIVO	min.	max.	fisso
ANORCHIDIA	-	-	20
CRIPTORCHIDIA	-	-	5
ISTERECTOMIA TOTALE IN ETÀ FERTILE	-	-	25

SALPINGECTOMIA BILATERALE IN ETÀ FERTILE	-	-	35
MAMMECTOMIA	-	-	34

Patologie congenite o malformative: invalidità civile

Di seguito, le percentuali d'**invalidità civile** previste dalle tabelle ministeriali per le patologie congenite o malformative:

PATOLOGIA CONGENITA O MALFORMATIVA	min.	max.	fisso
SINDROME DI HARTNUP	-	-	95
TRISOMIA 21 CON RITARDO MENTALE GRAVE	-	-	100
FIBROSI CISTICA DEL PANCREAS CON PNEUMOPATIA CRONICA	-	-	100
SINDROME DI KLINEFELTER	-	-	25
SINDROME DI TURNER	-	-	41
TRISOMIA 18 - SINDROME DI EDWARDS	-	-	100
TRISOMIA 21	-	-	75

Patologie immunitarie: invalidità civile

Di seguito, le percentuali d'**invalidità civile** previste dalle tabelle ministeriali per le patologie immunitarie:

PATOLOGIA IMMUNITARIA	min.	max.	fisso
ANEMIA EMOLITICA AUTOIMMUNE	-	-	41
ARTRITE REUMATOIDE CON CRONICIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI	-	-	50
GAMMAPATIA MONOCLONALE BENIGNA	-	-	25
LINFOMI LINFOBLASTICI (NON HODGKIN)	-	-	60
LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO SENZA GRAVE IMPEGNO VISCERALE	41	50	-

IMMUNODEFICIENZA SECONDARIA ASINTOMATICA CON LINFOCITI CD4+ >	-	-	15
IMMUNODEFICIENZA SECONDARIA ASINTOMATICA CON LINFOCITI CD+ <	41	50	-
IMMUNODEFICIENZA SECONDARIA CONCLAMATA CON EVIDENZA DI INFEZIONI OPPORTUNISTICHE O TUMORI CORRELATI	91	100	-

Patologie neoplastiche: invalidità civile

Di seguito, le percentuali d'**invalidità civile** previste dalle tabelle ministeriali per le patologie neoplastiche:

PATOLOGIA NEOPLASTICA	min.	max.	fisso
NEOPLASIE A PROGNOSI FAVOREVOLE CON MODESTA COMPROMISSIONE FUNZIONALE	-	-	11
NEOPLASIE A PROGNOSI FAVOREVOLE CON GRAVE COMPROMISSIONE FUNZIONALE	-	-	70
NEOPLASIE A PROGNOSI INFAUSTA O PROBABILMENTE SFAVOREVOLE NONOSTANTE ASPORTAZIONE CHIRURGICA	-	-	100

Patologie sistemiche: invalidità civile

Di seguito, le percentuali d'**invalidità civile** previste dalle tabelle ministeriali per le patologie sistemiche:

PATOLOGIA SISTEMICA	min.	max.	fisso
ACONDROPLASIA	-	-	60
DERMATOMIOSITE O POLIMIOSITE	-	-	35
DIABETE GLUCO-FOSFO-AMINICO (SINDR. DI FANCONI)	-	-	60
MORBO DI COOLEY (THALASSEMIA MAJOR)	-	-	90
SCLERODERMIA CON LIEVE COMPROMISSIONE VISCERALE	41	50	-

POLIARTERITE NODOSA SENZA GRAVE COMPROMISSIONE VISCERALE	41	50	-
---	----	----	---

Come fare per ottenere l'invalidità?

Per ottenere il riconoscimento dell'invalidità, se la patologia o la menomazione riscontrata compare nelle linee guida dell'Inps, o nelle tabelle ministeriali per l'invalidità civile, il primo passo è farsi rilasciare un certificato medico che attesti la problematica e le cure sostenute, dal proprio medico curante o da uno specialista. Si tratta del **certificato medico introduttivo**.

Bisogna poi inviare la domanda per il riconoscimento dell'invalidità all'Inps (qui la [Guida alla domanda d'invalidità](#)).

Come fare se la malattia invalidante non è riconosciuta dall'Inps?

Nel caso in cui la malattia o la menomazione non compaia nelle linee guida dell'Inps, o nelle tabelle ministeriali per l'invalidità civile, puoi comunque richiedere al tuo medico curante il certificato medico introduttivo ed inviare all'istituto la domanda di **riconoscimento dell'invalidità**.

Nel caso in cui la commissione medica rifiuti il riconoscimento dell'invalidità, non tutto è perduto: puoi fare ricorso, impugnando il verbale sanitario con un accertamento tecnico preventivo e chiedendo al giudice la nomina di un consulente tecnico d'ufficio, allegando la documentazione medica.

In passato, alcune persone hanno ottenuto il riconoscimento dell'invalidità, pur non avendo una patologia o una menomazione rientrante nelle linee guida dell'Inps: ad esempio, nel 2017, nonostante il rifiuto della commissione Asl, il tribunale di Termini Imerese ha riconosciuto l'invalidità ad un'artigiana di Castelbuono affetta da fibromialgia.

Invalidità e fibromialgia

A breve, la **fibromialgia**, o sindrome fibromialgica, dovrebbe comunque essere

riconosciuta come patologia invalidante, almeno ai fini dell'invalidità civile: si tratta di una delle patologie più "subdole", perché difficile da diagnosticare, per via dell'eterogeneità dei suoi sintomi. Questa malattia condiziona profondamente la vita quotidiana, familiare e lavorativa, a causa del dolore cronico che comporta, associato ad altri sintomi, come la debolezza generalizzata, mal di testa frequenti, dolori addominali e muscolo scheletrici, colon irritabile, difficoltà di concentrazione.

I sintomi della fibromialgia, di fatto, riducono la capacità lavorativa del malato, limitando fortemente la persona nello svolgimento della maggior parte delle attività considerate ordinarie, come leggere o scrivere al pc, camminare, stare in piedi o seduti prolungatamente, trasportare carichi leggeri. Ciononostante, ad oggi la fibromialgia non è ancora considerata una malattia invalidante, cioè alla quale è ricollegata una specifica percentuale d'invalidità: è stato però presentato un nuovo disegno di legge, su iniziativa dei senatori Boldrini e Parrini, grazie al quale sarà finalmente riconosciuta **l'invalidità per fibromialgia**, assieme all'esenzione dalla spesa sanitaria per gli affetti da questa malattia.

Fonti vicine a questa redazione ci hanno rivelato che alcune commissioni Asl, per analogia con l'artrite reumatoide (patologia per la quale nelle tabelle è riconosciuta una percentuale d'invalidità pari al 50%), riconoscono il **50% d'invalidità per fibromialgia**.

Per saperne di più: [Invalidità per fibromialgia](#).